

DUE GIORNI fa il consigliere del Pdl Andrea Leoni ha scattato delle foto - denuncia all'ex Amcm. Pioggia di critiche alla giunta per lo stato in cui versano gli edifici in via Sigonio. Stizzata la risposta di Sitta e Boschini, che hanno accusato Leoni di fare solo demagogia

«Ex Amcm, il Pdl fa solo demagogia»

Il Pd: «Leoni denuncia l'abbandono dell'edificio, ma vota contro il piano di recupero»



Una delle foto scattate dal consigliere Leoni (Pdl), alla facciata della palazzina che dà su via Sigonio

di DAVIDE MISERENDINO

«LEONI denuncia il degrado all'ex Amcm? Questo dimostra che non è una persona che rispetta la verità. Se gli preme così tanto la riqualificazione, perché ha votato contro il nostro progetto? E perché prima che lo approvassimo ci ha messo i bastoni fra le ruote in tutti i modi possibili?». Per l'assessore all'urbanistica Daniele Sitta, le affermazioni del consigliere regionale del Pdl Andrea Leoni sono «pura demagogia». Qualche giorno fa l'esponente del centrodestra è entrato nella struttura di via Sigonio e ha testimoniato, con delle fotografie, «il degrado» in cui versa l'area: ringhiere arrugginite, scritte sui muri e tracce di bivacchi. «Le parole di Leoni —

PROVOCAZIONE

«Il governo del fare è qui L'opposizione sa solo urlare e non fa mai proposte»

attacca Sitta — sono solo l'ennesimo tentativo di screditarci. Siamo gli unici che stanno lavorando davvero per riqualificare l'ex Amcm; se tutto va come speriamo, a fine settembre dovrebbe partire il bando, e dopo sei mesi assegneremo i lavori. L'obiettivo è quello di aprire il cantiere agli inizi del 2012». In questo modo — spiega l'assessore — ci si avvicinerrebbe alla rinascita di questa struttura che aspetta, da anni, di scrollarsi la polvere di dosso. Ricordiamo che il progetto prevede

una palazzina con abitazioni, dei servizi, il nuovo teatro delle passioni e un parcheggio sotterraneo. E che proprio in queste settimane l'assessorato alla cultura sta incontrando le associazioni della città per decidere in che modo verranno utilizzati gli spazi 'che rimangono'. «Questa — conclude Sitta — è la dimostrazione che noi stiamo lavorando. E che c'è chi parla a sproposito».

ANCHE il segretario cittadino del Partito democratico Giuseppe Boschini interviene per commentare le dichiarazioni di Leoni. E parla di un «governo del fare che qui a Modena c'è davvero, a differenza di quanto succede a Roma». Boschini schernisce Leoni ironizzando sul suo «viaggio nel degrado. Come i viaggiatori del Grand

IL CASO

Scatti

Leoni (Pdl) è entrato all'ex Amcm e ha fotografato scritte sui muri, ringhiere arrugginite e resti di bivacchi sparsi qua e là

Scontro

Il Pd ha risposto alle critiche del consigliere chiedendogli per quale motivo ha votato sempre contro i progetti di recupero in consiglio



Andrea Leoni, consigliere regionale del Pdl

LA REPLICA

«Situazione da terzo mondo Per la sinistra è un fallimento»

«DI FRONTE a una situazione da terzo mondo a due passi dal centro di Modena l'unica cosa che sanno fare quelli Pd è riderci sopra. Mi chiedo se anche i modenesi saranno pronti a sganasciarsi dalle risate di fronte del degrado in cui versa quell'area». Leoni non ci sta e replica alle parole di Boschini. «L'ex Amcm è una dei più grandi fallimenti delle giunte di sinistra. I modenesi non meritano di subire l'incapacità di Pighi e compagni. La gente ha il diritto di vivere senza incontrare clandestini e spacciatori che grazie all'inerzia del Comune hanno trovato in quell'area un comodo hotel».

Tour — dice — il consigliere Leoni ha deciso di intraprendere il suo viaggio d'iniziazione, alla scoperta di quelle terre misteriose tra Buon Pastore e le Morane, l'ex-Amcm. Sappiamo che ha scelto per il suo *carnet de voyage* un titolo suggestivo, 'Un viaggio nel degrado'. Il segretario continua: «A questo punto non si capisce perché il novello esploratore si sia opposto, sempre e comunque, a qualsiasi progetto di recupero e riqualificazione dell'area. Forse non aveva capito, forse faceva finta di non sapere, o forse, più semplicemente, aveva deciso di dire sempre di 'no' per partito preso. E' così, secondo lui, che si fa opposizione: non dialogare ma urlare; non confrontarsi ma scontrarsi; non fare proposte costruttive ma sparare addosso a chi, invece, le fa».

FEDERICO RICCI (SEL) SUL DEGRADO IN VIA SIGONIO

«Acceleriamo la riqualificazione»

PUR TENENDO CONTO del periodo di crisi, accelerare il percorso di riqualificazione dell'area ex Amcm. Lo chiede, inscrivendo tale prospettiva nella verifica di maggioranza tutt'ora in corso, il consigliere di Sinistra Ecologia e Libertà, Federico Ricci. «Il bando europeo ormai è vicino — spiega il rappresentante del partito alleato del Pd —, anche all'interno della verifica, che si concluderà lunedì sera, ne abbiamo parlato». Affrontando il tema del futuro dell'ex Amcm si ritorna immediatamente a trattare temi quali la partecipazione dei cittadini nei progetti urbanistici e allo stesso modo di equilibri all'interno della giunta: «Riteniamo che — fa sapere Ricci — l'esito della verifica

LA VERIFICA

«Ne abbiamo parlato L'obiettivo è accorciare i tempi nel limite del possibile»

di maggioranza sia stato positivo. Si è parlato anche di più partecipazione della cittadinanza ai progetti della giunta. Nel senso di aumentare gli incontri e i confronti su questi temi, che risultano sempre di grande interesse». Per quanto riguarda l'attuale degrado nell'area in via Sigonio «l'idea è quella di dare il via alla riqualificazione il prima possibile, sempre nel rispetto dei tempi tecnici e amministrativi». La verifica all'in-

terno dell'amministrazione comunale, va ricordato, era stata richiesta in prima istanza da Sel per ridefinire gli equilibri della giunta. E in questo il caso dell'ex Amcm è sempre stato 'sensibile': «Il maggiore coinvolgimento dei cittadini deriva anche dai tanti incontri che abbiamo proposto sul tema ex Amcm. Le opinioni che abbiamo raccolto ora verranno prese in considerazione in merito al futuro dell'area. E anche per questa ragione siamo contenti della verifica». Ci si è confrontati poi sulla possibilità di riconoscere a Sel un assessorato e su questo, chiude Ricci, «si sono fatti decisamente dei passi avanti, è una questione ancora in via di definizione, ma ne abbiamo parlato seriamente».

Francesco Vecchi